

■ SANITÀ L'annuncio di Occhiuto, ottanta persone per monitorare gli ospedali

Dopo Sanibook arrivano i "rilevatori" Insorgono i sindacati

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA - Mentre l'Agenas mette il bollino rosso sugli ospedali di Cosenza e l'Aou Mater Domini in Calabria vengono annunciati i "rilevatori" che dovranno relazionare a Occhiuto lo stato delle strutture sanitarie calabresi. Nel rapporto di Agenas Cosenza e Catanzaro sono tra i dodici ospedali con serie criticità: dai Pronto soccorso (nel caso di Catanzaro inesistente) ai tempi di attesa, passando per i bilanci in ordine.

L'Anaa: «Mala gestio di soliti noti attaccati alle poltrone»

Un punto che è l'ennesima pugnalata su un sistema sanitario a pezzi come quello calabrese. Nel frattempo però Occhiuto ha annunciato la "fase 2" del progetto Sanibook, la piattaforma nata per segnalare eventuali storture all'interno della sanità calabrese. Una sorta di piattaforma per segnalare anche in maniera anonima qualsiasi forma di disservizio. Ora a rafforzare il sistema saranno ottanta laureati che a rotazione e con un contratto non rinnovabile di soli tre mesi dovranno relazionare a Occhiuto dopo le visite nelle strutture. «Le loro rilevazioni saranno poi analizzate - ha detto Occhiuto - nelle relazioni che faranno, da una cabina di regia che abbiamo istituito nella

Regione. È un'altra iniziativa per umanizzare la sanità calabrese. E' vero, la sanità calabrese è disastrosa, per 20 anni non è stata governata, servono soluzioni strutturali e stiamo lavorando a realizzare le soluzioni strutturali che servono, ma serve anche gentilezza, maggiore disponibilità da parte di quelli che lavorano negli ospedali e nei presidi sanitari. Non ce l'ho con i medici, gli infermieri, il personale sanitario, anzi li rispetto perché fanno un lavoro straordinario in strutture spesso fatiscenti, ma chiedo a loro di avere un po' di gentilezza e di disponibilità in più perché è richiesto a chi si occupa della sofferenza degli altri. Chiunque vuole dare una mano alla sanità calabrese può partecipare a questo bando per tre mesi potrà rilevare quello che non funziona. Intanto però continuate a scrivere su Sanibook. Sanibook non è contro i medici, contro il personale sanitario, non è uno sfogo, è uno strumento che ci serve ad affrontare e risolvere piccole questioni organizzative che i commissari delle aziende devono affrontare. E ne abbiamo risolto alcune. A esempio un cittadino di Locri ci ha scritto che mancava il Pos per pagare con la carta di credito quando andava al Cup: cosa ci voleva a risolvere questo problema? Perché non era stato fatto in passato? E lo abbiamo risolto. Altri ci hanno segnalato porte rotte, incuria, sporcizia in alcuni corridoi degli ospedali, abbiamo

segnalato ai commissari che hanno risolto. Ecco, Sanibook serve a questo, serve a dare a me i vostri occhi per poter verificare in ogni punto della regione quello che non funziona e che potrebbe essere risolto con un po' di attenzione in più».

Ma la questione ha sollevato l'ennesima barricata. Sul piede di guerra c'è in primo luogo l'Anaa Assomed. Durissimo Filippo Maria Larussa «Non c'è bisogno di reclutare (a meno che il compenso di cinquemila euro non sia una manchetta elettorale-politica) rilevatori laureati e diplomati per scoprire l'acqua calda. Le tante disfunzioni organizzative e gestionali, messe in evidenza per ultimo dal rapporto Agenas sulle aziende ospedaliere e universitarie della regione, i pazienti delle regioni le vivono da anni sulla loro pelle. Sono frutto di scelte di programmazione sbagliate, di mala gestione amministrativa, ed appare incredibile che anche questa gestione confermi i soliti noti che negli anni sono stati responsabili dello sfascio ma rimangono attaccati ai loro scranni pronti al riciclo politico permanente». Poi il punto sul messaggio di Occhiuto rilasciato sul web. «In tutti gli esempi che ha fatto non c'è un solo comportamento deprecabile da parte di un sanitario. Tutta mala gestione amministrativa. Che chi "comanda" potrebbe e dovrebbe conoscere se andasse in giro per corsie ed uffici invece di barricar-



Roberto Occhiuto

si nelle blindate stanze dei bottoni circondato dalla claque. Occhiuto è disposto a mandare a casa i commissari che non risolvono e non prevencono? Che sono sempre gli stessi da venti anni? L'emblematico Pos al Cup di Locri da quanto era stato richiesto? Colpa del medico dell'infermiere, dell'ausiliario non averlo installato o riparato?».

Insomma, il clima è parecchio rovente. E a gettare ulteriore benzina sul fuoco è il Si Cobas che aveva già diffidato il commissario all'apertura del portale. «Ora tira fuori i controllori, 80 persone pagate con i soldi dei calabresi per andare negli ospedali e controllare chi sta lavorando. Siamo in un regime sanitario, altro che fascismo qui siamo all'assurdo. Roberto Occhiuto con queste iniziative vuole distrarre i calabresi

dai veri problemi che attanagliano la nostra sanità. Lui da commissario ad acta a disatteso tutti i buoni propositi detti in campagna elettorale, non ha riaperto nessun ospedale, non riesce ad impostare il lavoro con aziende ospedaliere e Asp provinciali, ha portato i medici Cubani e noi vorremmo sapere cosa c'è sotto in questa vicenda e per ultimo ha voluto a tutti i costi la mangiatoia Dulbecco. Mandare 80 persone negli ospedali calabresi vuol dire creare disagio a chi lavora tra mille difficoltà, per la carenza di personale e per i luoghi di lavoro a volte non proprio come dovrebbero essere. Il Si Cobas Calabria diffida il Presidente Occhiuto per queste sue scelte scellerate e invita tutta la popolazione a ribellarsi a questo regime di propaganda elettorale».

Risonanza aperta, in Calabria solo una

È a Villa San Giovanni. «Evita il disagio di alcune tipologie di pazienti»

di GUGLIELMO BACHER

Dai nostri precedenti servizi, finalizzati a raggiungere un obiettivo che consentisse ad una larga fetta di popolazione obesa e claustrofobica di poter usufruire dei servizi di una risonanza magnetica aperta capace di accogliere fisici extralarge, non abbiamo raccolto, come invece speravamo, notizie confortanti da parte degli enti interessati. E, nonostante i numerosi contatti con le unità sanitarie di tutta la Regione, accreditate o meno, non sembrava esistesse una struttura tipo Rm Open 0.5T (o similare) capace di soddisfare certe esigenze particolari. Il dipartimento Tutela della Salute, sollecitato ad attivarsi, in una nota del 28 ottobre 2022 si limitava a sottolineare che «le aziende della Regione non dispongono di Rmn aperte e alcune stanno provvedendo». Poi silenzio. Ma nel buio, una luce. Con una nota, Ecorad Studio di Villa San Giovanni fa sapere che «l'unica in Calabria



La risonanza magnetica aperta nel centro di Villa San Giovanni

completamente aperta, con particolare forma a U come è visibile in foto, è installata nel nostro Centro»,

Nella struttura, dunque, si va incontro alle richieste dei pazienti obesi claustrofobici, accolti in un "abbraccio" tranquillo e compatibilmente rilassato. Quello presente a Villa San Giovanni, infatti, è un macchinario che permette di eseguire esami di risonanza magnetica in una apparecchiatura notevolmente aperta che evita pertanto quel senso di disagio (per non dir di peggio) ai pazienti obesi claustrofobici.

Il dottor Francesco Plastina, direttore sanitario del Centro Ecorad, precisa inoltre: «In Calabria il nostro è l'unico Centro che possiede questa struttura e possiamo tranquillamente affermare che serviamo anche pazienti che arrivano da tutta Italia.

La macchina, oltre ad essere aperta, permette di eseguire l'esame in posizione eretta utile per lo studio della colonna vertebrale. Ad oggi, consente di eseguire esami in ambito neurologico, articolare e grazie alla nostra collaborazione con la Casa madre anche la De-

feco RM a paziente seduto. L'apparato installato presso il nostro Centro, sottolinea il dottor Plastina, è l'unica risonanza magnetica aperta al mondo che consente di effettuare esami dinamici nella posizione in cui il paziente ha i sintomi maggiori e in piedi utilizzando il peso corporeo per realizzare esami sotto carico: questo permette maggiore approfondimento diagnostico sull'estensione della patologia.

A seconda quindi di quale parte del corpo è in fase di scansione - conclude il dottor Plastina - è possibile sedersi, sdraiarsi o addirittura stare in piedi in un'atmosfera rilassante».

Ma una sola struttura del genere, in tutta la Calabria, è assolutamente insufficiente a soddisfare le esigenze degli obesi claustrofobici purtroppo in costante aumento. Ora tocca a chi, in Calabria, ha il compito (e l'obbligo) di tutelare la nostra salute. Si attiverà il dipartimento Tutela della Salute calabrese? Noi restiamo in attesa.

DIVARI NOR-SUD

Diabete, la possibilità di ammalarsi tocca punte massime in Calabria

GLI aspetti sociali ed economici hanno un ruolo determinante nello sviluppo del diabete. In Italia il divario tra nord e sud del Paese si riflette nella prevalenza della malattia nella popolazione, che nelle regioni settentrionali è pari al 3% mentre in quelle meridionali, dove la mortalità del diabete è doppia, viaggia sull'8%, con punte massime in Calabria e Campania, dove sono nettamente prevalenti anche le persone in sovrappeso. Lo dimostrano i dati presentati a Riccione all'ultimo convegno sul tema.

Tribunale di Vibo Valentia RGE 22/2017

Lotto UNICO: Soriano (VV) Contrada Savini, via Nazionale 4, Piena proprietà di un fabbricato per civile abitazione di 353 mq all'interno di corte di 691 mq con zona giorno e garage al p. terra, zona notte al p. primo più sottotetto usato a deposito. Difficoltà edilizie e catastali sanabili. Il tutto meglio descritto nella perizia di stima. Prezzo Base Euro 186.557,94; offerta minima Euro 139.918,45. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Nicolini Rossana tel. 0963573695. **Vendita Telematica** con modalità sincrona mista senza incanto: 12/07/2023 ore 09:30

Tribunale di Vibo Valentia RGE 65/2018

Lotto UNICO: Dinami (VV) Contrada Melanda, Struttura destinata ad attività che comprende n. 4 corpi di fabbrica (Guardiola, Capannone, Zona Servizi, Uffici) consistenza 5 vani; Sono presenti difformità, per maggiori dettagli si rimanda alla relazione di stima. Prezzo Base Euro 64.128,71; offerta minima Euro 48.096,53. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it Delegato Avvocato Corigliano Nicolina tel. 3498453536. **Vendita Telematica** con modalità sincrona mista senza incanto: 20/07/2023 ore 16:30